



I. C. "GINO ROSSI VAIRO"
Via A. Moro, 10 - 84043 AGROPOLI (SA) - A.T. CAM0000028
Segreteria tel. 0974 823222 - Presidenza tel. 0974 823112
C.M. SAIC8AT00D - C.F.: 90009620650 - C.F.E. UF1K7E
e-mail: saic8at00d@istruzione.it - saic8atood@pec.istruzione.it
sito web: www.icrossivairo.edu.it



Anno Scolastico 2025/2026

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

POTENZIAMENTO TEDESCO

La scuola promuove il seguente Progetto dal titolo:

Ich bin in Europa

Potenziamento di Lingua Tedesca con esame finale Fit in Deutsch 1

DOCENTI REFERENTI: Adele Andria - Maria Teresa D'Angelo

Il Progetto intende potenziare lo studio della Lingua Tedesca per l'anno scolastico in corso; poiché un buon uso di una L2 aumenta e facilita i rapporti sociali sollecitando negli allievi il desiderio di confrontarsi con gli altri e ad accettare, rispettando, le culture diverse in un mondo sempre più globalizzato e digitalizzato. L'insegnamento della seconda lingua nell'Europa plurilingue e multiculturale è anche un apprendimento interculturale nel senso di un'educazione alla pace. L'apprendimento interculturale non deve essere interpretato come una reazione facoltativa, ma come una reazione naturale alla mutata realtà e alle sfide di un prevedibile futuro.

AMBITO DISCIPLINARE e/o AREE DISCIPLINARI

LINGUA TEDESCA

A. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Alunni Scuola Secondaria 1° Grado I.C. Gino Rossi-Vairo di Agropoli

B. AZIONI

- Partecipazione degli studenti ad attività relative ai momenti che si vogliono ricordare o celebrare
- Attività interculturali
- Partecipazione a lezioni di potenziamento della seconda lingua straniera
- Produzione di attività in L2 (Tedesco).

C. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO

IL PROGETTO

C.1 Motivazione dell'intervento

Descrizione sintetica delle esigenze specifiche del contesto scolastico e del territorio:

L'Istituto Comprensivo Statale "Gino Rossi-Vairo" è ubicato in un'area di grande interesse turistico sia nazionale che internazionale. I flussi turistici tedeschi da sempre hanno scelto questo territorio per trascorrere una vacanza all'insegna del mare e della cultura (un esempio di un passato memorabile è il *Grand Tour*). Il progetto si pone dunque in un contesto turistico-culturale atto a potenziare le esigenze del territorio e a rafforzare l'offerta formativa.

Descrizione dei bisogni degli utenti cui è rivolto il progetto:

- Motivare soprattutto gli alunni a prestare attenzione a quanto accade intorno a loro.
- Creare interesse per la ricerca e il confronto tra avvenimenti attuali e quelli del passato.
- Creare raccordi fra le varie discipline intorno ad un argomento comune.
- Creare momenti di confronto a "classi aperte" per promuovere rapporti interpersonali operativi ed organizzativi

C.2 - Partecipazione e coinvolgimento nella progettazione

Sono state coinvolte nella progettazione le docenti curricolari di Lingua Tedesca Adele Andria e Maria Teresa D'Angelo

C.3 - Destinatari del progetto

Alunni classi prime/seconde/terze Scuola Secondaria 1° Grado

C.4 - Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento delle lingue straniere si è ulteriormente evoluto negli ultimi decenni, sia a livello linguistico che pedagogico. Il curriculum non è più considerato un percorso con obiettivi prefissati, ma è l'occasione per attivare procedure tese a stimolare e facilitare processi di apprendimento, in cui l'allievo non deve solo apprendere, ma deve imparare a gestire sempre più in autonomia il suo processo di apprendimento.

Il percorso si articolerà sulle attività che andranno a sviluppare gli obiettivi specifici di apprendimento che mirano all'acquisizione e al rinforzo di competenze linguistiche, grammaticali, fonetiche e culturali. Importante è sviluppare, in collegamento tra L1 e L2, la consapevolezza che la lingua è uno strumento di comunicazione;

- Far acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumento di conoscenza e di esplorazione di culture diverse;
- Far acquisire la capacità di confrontare e contrastare strutture di L2 e dell'italiano, cogliendo somiglianze e differenze, consolidando in tal modo le conoscenze grammaticali nelle lingue.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per il **Livello A1** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: si è in grado di comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunicare oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Leggere brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiedere spiegazioni, svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confrontare i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

C. 5 – Risultati attesi

Fit in Deutsch 1 L'allievo deve dimostrare:

- di possedere determinate competenze comunicative nelle quattro abilità (ascolto, lettura, scrittura e parlato);
- di conoscere e usare in modo appropriato circa 600 vocaboli;
- di possedere conoscenze grammaticali di base;
- di saper usare quanto appena elencato all'interno di determinati ambiti tematici della vita quotidiana di un/una ragazzo/a.

Gli ambiti tematici oggetto d'esame sono i seguenti: **Freizeit und Hobbys** (Tempo libero e Hobby); **Ferien, Reisen** (vacanze e viaggi); **Freunde** (amici); **Familie** (la famiglia); **Wohnung** (la casa); **Schule** (la scuola); **Einkaufen** (fare compere); **Essen und Trinken** (mangiare e bere); **Gesellschaft und Umwelt** (società ed ambiente circostante).

C.6 – Contenuti ed azioni

Il percorso sarà finalizzato allo sviluppo delle 4 abilità linguistiche con attività che andranno a sviluppare gli obiettivi specifici di apprendimento che mirano all'acquisizione e al rinforzo di competenze linguistiche, grammaticali, fonetiche e culturali

- 1) Hören (ascolto)
- 2) Lesen (lettura)
- 3) Schreiben (scrittura)
- 4) Sprechen (parlato)

C.7 – Scelte metodologiche

Descrizione delle strategie e della metodologia, con opportuni riferimenti alla **didattica attiva e laboratoriale**

Il metodo si orienta verso l'approccio comunicativo che consente un uso pragmatico della lingua oggetto di studio. Le attività, pertanto, saranno varie e comunque funzionali all'acquisizione di competenze comunicative gradatamente sempre più autonome nelle quattro abilità (ascolto di brani radiofonici autentici, ripetizione, lezione frontale e dialogata, discussione libera e guidata, uso di dispositivi multimediali e di strumenti didattici alternativi o complementari al libro di testo, percorsi autonomi di approfondimento, lavoro in coppia, in gruppo, individuale, visione di filmati, lettura, produzione di testi di vario genere, esercizi strutturati).

C.8 - Tempi di realizzazione

Il progetto sarà realizzato

- A partire dal mese di novembre 2025
- Con durata fino a maggio 2026

2 ore di lezione a settimana gruppo 1 (Docente: Adele Andria)

2 ore di lezione a settimana gruppo 2 (Docente Maria Teresa: D'Angelo)

Le lezioni si svolgeranno di **lunedì** dalle ore **14:30** alle ore **16:30**

Non è previsto il servizio mensa.

C.9 - Monitoraggio e verifica

Criteri qualitativi per misurare l'efficacia del processo progettuale

La produzione dei lavori attesterà il livello di interesse e motivazione e l'**acquisizione delle competenze da parte degli alunni**.

- **Strumenti di verifica** La verifica è ritenuta un processo continuo, che il docente mette in atto per misurare l'apprendimento di conoscenze, l'acquisizione di abilità e per accertare l'incidenza della propria azione didattica. Essa dovrà favorire la capacità di autovalutazione dell'alunno e il suo coinvolgimento nel processo di apprendimento.

Le prove di verifica, scritte e orali, di tipo tradizionale o strutturate, saranno preparate in relazione al lavoro svolto e idonee a misurare il livello raggiunto sia in merito alle conoscenze che alle abilità e rispondenti all'obiettivo che si intende valutare.

Per la valutazione la valutazione è un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi proposti come traguardo del processo formativo ed il livello raggiunto dall'alunno; ne sottolinea, inoltre, il valore formativo e orientativo. Il fine della valutazione è di aiutare ciascun alunno a conoscere le proprie capacità e i propri limiti e a prendere coscienza del proprio processo di apprendimento. Per la valutazione saranno utilizzati i seguenti indicatori:

- L'abilità di esporre con chiarezza e proprietà lessicale.
- L'abilità di illustrare regole e procedimenti seguiti.
- L'abilità di applicare le conoscenze apprese e di utilizzarle in contesti.
- La conoscenza non mnemonica, ma consapevole degli argomenti nei loro aspetti essenziali.

D - FATTIBILITA' E CAPACITA' DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO

D. 1 - Risorse strutturali utilizzate per le attività di progetto

Strutture Scolastiche	Interne alla Sede di Servizio	Presenti nella istit.ne scolastica	
Laboratorio informatica	x	x	
Aule	x	x	

D. 2 - Risorse strumentali e attrezzature occorrenti per le attività di progetto

Testi di riferimento *Ok Goethe-Zertifikat A1* edizioni Loescher per certificazioni "Fit in Deutsch 1"
Fotocopie, computer e Digital Board

D. 3 - Risorse umane occorrenti per la realizzazione del progetto

Risorse umane	Interne alla Sede di Servizio	Presenti nella istit.ne scolastica	Esterne/territoriali
Docenti	x	x	
Collaboratore scolastico	x	x	

D. 4 - Partecipazione delle famiglie

Descrizione sintetica delle modalità di partecipazione:

Non sono previsti costi per le famiglie.

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale il supporto della famiglia che deve rafforzare e confermare il valore di quanto perseguito in ambito scolastico.

D. 5 - Ampliamento dell'offerta formativa di cui al DPR 275/99.

L'ampliamento dell'offerta formativa e la piena fruizione delle attrezzature scolastiche saranno realizzati

➤ in orario extracurricolare

Agropoli, 09-09-2025

Le Docenti Adele Andria
 Maria Teresa D'Angelo



Il Dirigente Scolastico
Prof. Bruno Bonfrisco